

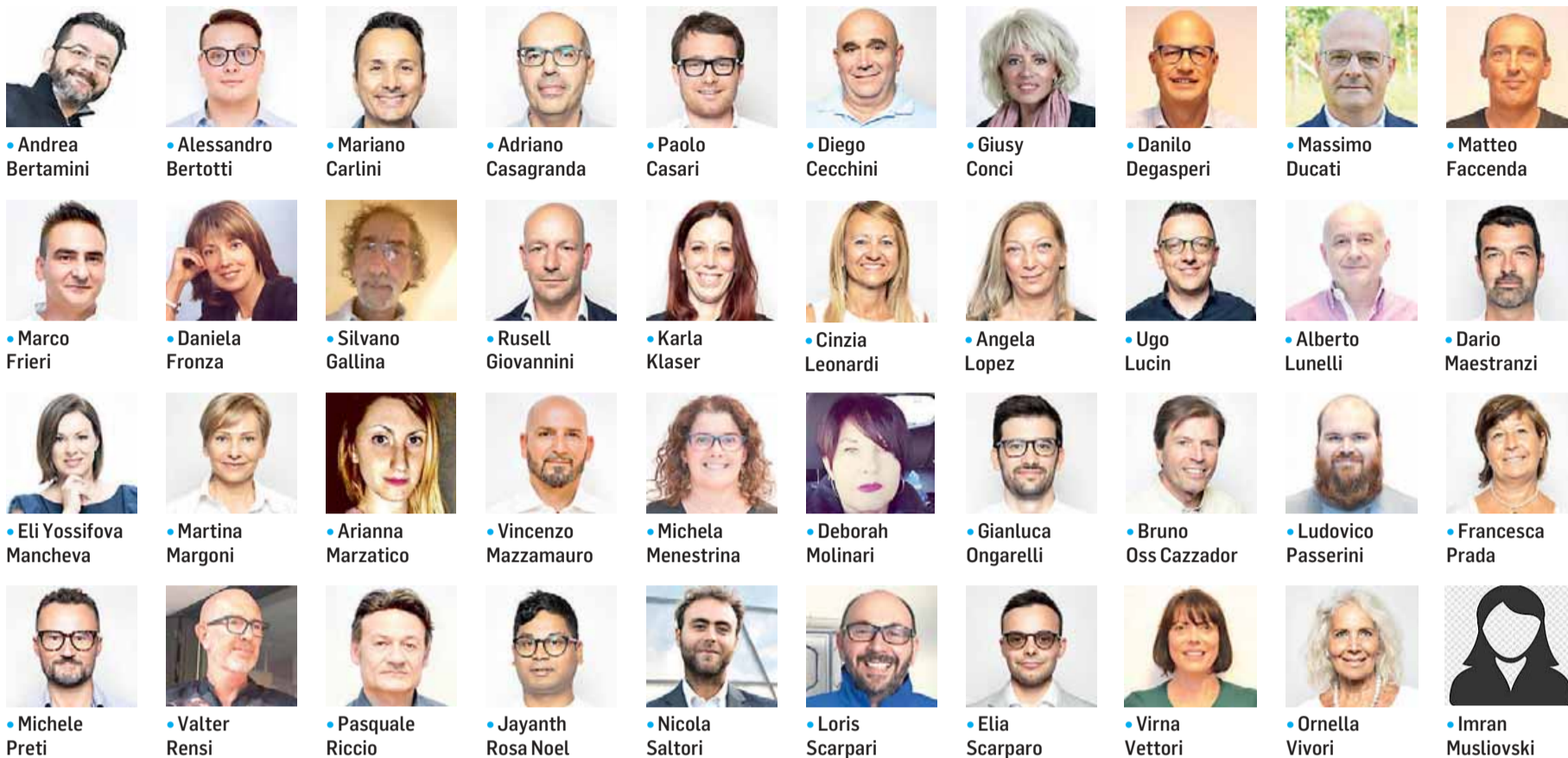
# Trento, un Rinascimento dal Bondone

**Elezioni comunali, la lista/15.** La civica ha come capolista Dario Maestranzi delegato allo sviluppo della montagna con la giunta Andreatta: «Interramento e sviluppo della ferrovia, potenziamento delle Albe ma anche attenzione alla sicurezza. Serve uno come Marcello Carli»

VALENTINA LEONE

**TRENTO.** La lista civica Rinascimento Trento, una delle tre formazioni di supporto alla candidatura di Marcello Carli, punta tutto su funivia del Bondone, interrimento e raddoppio della ferrovia, potenziamento del quartiere Le Albe, dotandolo di collegamenti migliori, rinascita del fiume Adige, sfruttando maggiormente le sue sponde, e un occhio di riguardo a temi come sport, solidarietà - pensando anche a una nuova e inedita destinazione di quello che entro qualche anno dovrebbe diventare l'ex ospedale Santa Chiara - e famiglie.

A guidare la lista, formata da 42 candidati, Dario Maestranzi, farmacista nonché consigliere uscente del Patt con delega al tema del Bondone. L'addio alle stelle alpine di fatto non ha sorpreso più di tanto: la rottura con il partito si era già consumata da un po' di tempo e il consigliere non ha mai fatto mistero della sua insoddisfazione per come il centrosinistra, a parer suo, ha tratto alcuni temi, in particolare la questione della nuova funivia e anche il ruolo e l'operato della direttrice dell'Apt Elda Verones. Si ricandiderà anche il consigliere uscente Massimo Ducati, che nell'ultima parte della consiliatura aveva dato vita con Paolo Biasioli e Paolo Castelli al gruppo #inmovimento. Altro



nome noto è quello di Martina Margoni, consigliera circoscrizionale e vicepresidente di Centro storico - Piedicastello, alle scorse elezioni eletta con Cantiere civico democratico.

Maestranzi illustra a grandi linee il programma partendo da una considerazione: «Commer-

cianti e imprese non hanno mai trovato nel sindaco un interlocutore credibile e affidabile. Siccome la sfida sarà creare nuovi posti di lavoro e favorire lo sviluppo economico, attraendo investimenti, serve proprio una persona come Marcello Carli, che ha esperienza nell'amministrazione, pub-

blica e privata, e conosce bene la macchina burocratica». I nodi che la lista ritiene irrisolti sono diversi, in primis la sicurezza: «Ogni anno in città è sempre peggio, bisogna recuperare la vivibilità di alcuni quartieri. Come? In due modi: far sì che il sindaco di-

sponga di un suo nucleo operativo all'interno della polizia locale, con personale formato, retribuito e operativo. Poi occupando i luoghi oggetto di degrado con festa, musica, colori, un po' di vita. Purtroppo, però, c'è una burocrazia che su questo ti dissuade e quindi serve agevolare l'organizzazione di eventi pubblici: per noi la solu-

zione è realizzare uno sportello unico apposito». Infine il Bondone: «Oltre che essere un patrimonio sotto il profilo ambientale è anche un'enorme potenziale risorsa economica per la città: non proponiamo di devastare il Bondone, ma di connetterlo con una funivia alla sua città».